

Sui lavori parlamentari.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

CAVAGNARI. Poc'anzi, onorevole Presidente, mi permetteva modestamente di approvare quanto ella diceva; in conforto precisamente di questa approvazione vorrei fare una proposta. Cioè, non avrei quasi bisogno di fare proposte, perchè non si tratta che di un richiamo al regolamento.

L'onorevole Presidente molto opportunamente ha osservato che ci troviamo quasi a metà di maggio e avremo domani approvato cinque bilanci soli mentre altri otto restano a discutersi. Perciò proporrei che i bilanci che ancora rimangono, seguissero ordinatamente, senza essere interrotti da leggi di qualsiasi natura, che possono benissimo venire dopo i bilanci.

Con questa proposta non faccio che un richiamo al regolamento, e non faccio che ripetere ciò che giorni or sono era detto dal banco del Governo. Comprendo che ci sono leggi importanti, che debbono essere discusse; ma credo che prima debbano discutersi i bilanci perchè altrimenti al 30 di giugno ci troveremo con l'esercizio provvisorio, mentre quelle leggi possono attendere fino a quel tempo. Adunque richiamandomi al regolamento, proporrei che nell'ordine del giorno i bilanci si seguissero senza soluzione di continuità.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Faccio osservare che vi sono leggi così strettamente collegate coi bilanci, che non si potrà non metterle nell'ordine del giorno anche con precedenza; ma questo lo vedremo caso per caso. Stabilire ora una massima, sarebbe pericoloso. (*Approvazioni*).

CAVAGNARI. Vedremo se ci sarà questa attinenza così stretta; ma è questione che discuteremo allora.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rummo.

RUMMO. Vorrei pregare la Camera a stabilire per domani mattina la discussione del disegno di legge, che porta il numero 48 nell'ordine del giorno di oggi, per una lotteria telegrafica a favore della città di Benevento e per il suo Teatro Romano.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Vorrei pregare la Camera perchè nell'ordine del giorno di domani fosse messa la discussione del disegno

di legge, relativo a disposizioni concernenti le armi e i pubblici esercizi.

PRESIDENTE. Per la seduta di domattina proporrei di inscrivere anzitutto nell'ordine del giorno alcuni disegni di variazioni di bilancio, poi la tombola telegrafica a favore della città di Benevento per il suo Teatro Romano, e quindi le disposizioni concernenti le armi e i pubblici esercizi.

Per la seduta pomeridiana, poi, alle ore 14, dopo le interrogazioni, e prima della votazione del bilancio della pubblica istruzione, proporrei si approvassero due disegni di legge, che non possono dare luogo a discussione che, sono quello che porta il numero 722: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su vari capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1906-907 » e quello che porta il numero 710 « Chiusura dello stralcio della liquidazione dell'antico Monte di pietà di Roma ».

Poi si procederà alla votazione segreta sul bilancio della pubblica istruzione e sugli altri disegni di legge, che saranno approvati per alzata e seduta, poi incominceremo la discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1907-1908 ».

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

La seduta termina alle 18.45.

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle ore 10.

1. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1906-1907 (706).

2. Autorizzazione di maggiori assegnazioni sullo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1906-907 (713).

3. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per lire 445.993.95 su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio finanziario 1906-907 (720-A).

4. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento per lire 551.430.79 su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa